



Scheda di sicurezza del 28/7/2015, revisione 2

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale:

POLITER

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Fertilizzante in polvere. Uso agricolo.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

CIFO - Via Oradour 6/8, 40016 - San Giorgio di Piano (BO)- Italy

Tel. 051-6655511 Email: info@cifo.it

website: www.cifo.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@cifo.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Osp. Maggiore - Unità operativa di Tossicologia - Bologna - Tel.

051/382984235

Centro Antiveleni Pavia - Tel. (24 ore) 0382-24444

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.

 Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

 Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P264 Lavare accuratamente la pelle e gli occhi dopo l'uso.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.



Scheda di sicurezza POLITER

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

SOLFATO DI FERRO MONOIDRATO

solfo di manganese

solfo di zinco (monoidrato) [1]

solfo di rame

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 15% - < 20%	SOLFATO DI FERRO MONOIDRATO	CAS: 17375-41-6	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
>= 7% - < 10%	solfo di manganese	Numero 025-003-00-4 Index: CAS: 10034-96-5 EC: 232-089-9 REACH No.: 01-21194566 24-35	3.3/1 Eye Dam. 1 H318 3.9/2 STOT RE 2 H373 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411
>= 7% - < 10%	Acido citrico	CAS: 77-92-9 EC: 201-069-1 REACH No.: 01-21194570 26-42	3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
>= 3% - < 5%	solfo di zinco (monoidrato) [1]	Numero 030-006-00-9 Index: CAS: 7446-19-7 EC: 231-793-3 REACH No.: 01-21194746 84-27	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410
>= 1% - < 3%	solfo di rame	Numero 029-004-00-0 Index: CAS: 7758-98-7 EC: 231-847-6 REACH No.: 01-21195205 66-40	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400



Scheda di sicurezza POLITER

			 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410
--	--	--	--

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali



Scheda di sicurezza POLITER

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

solfato di manganese - CAS: 10034-96-5

TLV TWA - 0.2 mg/m³

Valori limite di esposizione DNEL

solfato di manganese - CAS: 10034-96-5

Lavoratore industriale: 0.00414 mg/kg peso corporeo/giorno - Lavoratore professionale:

0.00414 mg/kg peso corporeo/giorno - Consumatore: 0.0021 mg/kg peso

corporeo/giorno - Esposizione: Cutanea Umana

Lavoratore industriale: 0.2 mg/m³ - Lavoratore professionale: 0.2 mg/m³ - Consumatore:

0.043 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana

solfato di zinco (monoidrato) [1] - CAS: 7446-19-7

Lavoratore industriale: 8.3 mg/kg - Lavoratore professionale: 8.3 mg/kg - Consumatore:

8.3 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 1 mg/m³ - Lavoratore professionale: 1 mg/m³ - Consumatore: 1.3

mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.83 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine,

effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

solfato di manganese - CAS: 10034-96-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0128 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0004 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.0114 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.00114 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 25.1 mg/kg

Acido citrico - CAS: 77-92-9



Scheda di sicurezza POLITER

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 440 mg/l
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 440 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 34.6 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 34.6 mg/l
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 33.1 mg/kg
solfato di zinco (monoidrato) [1] - CAS: 7446-19-7
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 56.5 mg/kg
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 35.6 mg/kg
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.026 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.061 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 117.8 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Polvere, beige	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	Non Rilevante	--	--
pH:	3 (Sol. 1%; 20°C)	--	--
Punto di fusione/congelamento:	Non Rilevante	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante	--	--
Punto di infiammabilità:	Non Rilevante	--	--
Velocità di evaporazione:	Non Rilevante	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non Rilevante	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non Rilevante	--	--
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	--
Densità dei vapori:	Non Rilevante	--	--
Densità relativa:	Non Rilevante	--	--
Idrosolubilità:	Solubile	--	--
Solubilità in olio:	Non Rilevante	--	--
Coefficiente di ripartizione	Non Rilevante	--	--



Scheda di sicurezza POLITER

(n-ottanolo/acqua):			
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante	--	--
Viscosità:	Non Rilevante	--	--
Proprietà esplosive:	Non Rilevante	--	--
Proprietà comburenti:	Non Rilevante	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non Rilevante	--	--
Liposolubilità:	Non Rilevante	--	--
Conducibilità:	Non Rilevante	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non Rilevante	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:
N.A.
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:
SOLFATO DI FERRO MONOIDRATO - CAS: 17375-41-6
 - a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 319 mg/kg
Test: LD50 - Via: Cutaneo - Specie: Coniglio > 2000 mg/kgsolfato di manganese - CAS: 10034-96-5
 - a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale > 2000 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione > 4.98 mg/kg
 - b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Irritazione Negativo
 - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Irritante per gli occhi Positivo
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione delle vie respiratorie Negativo
 - e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenicità NegativoAcido citrico - CAS: 77-92-9



Scheda di sicurezza POLITER

- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 11700 mg/kg
Test: LD50 - Via: Intraperitoneale - Specie: Ratto = 725 mg/kg
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo = 5400 mg/kg
Test: LD50 - Via: Intraperitoneale - Specie: Topo = 940 mg/kg
Test: LD50 - Via: Intravenosa - Specie: Topo = 42 mg/kg
Test: LD50 - Via: Cutaneo - Specie: Ratto > 2000 mg/kg
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Irritazione - Specie: Coniglio Negativo
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenicità Negativo
- f) cancerogenicità:
Test: Carcinogenicità Negativo
- solfato di zinco (monoidrato) [1] - CAS: 7446-19-7
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2949 mg/kg
Test: LD50 - Via: Cutaneo - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
b) corrosione/irritazione cutanea;
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
e) mutagenicità delle cellule germinali;
f) cancerogenicità;
g) tossicità per la riproduzione;
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SOLFATO DI FERRO MONOIDRATO - CAS: 17375-41-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 152 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

solfato di manganese - CAS: 10034-96-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 7 mg/l - Durata h: 48 h

Endpoint: EC50 - Specie: Micro organismo = 30 mg/l - Durata h: 48 h

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 5 mg/l - Durata h: 48 h

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 14.5 mg/l - Durata h: 96 h

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.6 mg/l - Durata h: 4 m

Acido citrico - CAS: 77-92-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 440 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 1535 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: LC50 - Specie: Alghe = 425 mg/l - Durata h: 168

Endpoint: LC50 > 10000 mg/l - Durata h: 16

solfato di zinco (monoidrato) [1] - CAS: 7446-19-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1-10 mg/l - Durata h: 48 h



Scheda di sicurezza POLITER

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 1.1-1.7 mg/l - Durata h: 48 h

- 12.2. Persistenza e degradabilità
Nessuno
N.A.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
ADR-Numero ONU: 3077
IMDG-Numero ONU: 3077
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR-Shipping Name: Materia pericolosa per l'ambiente, Solida, NAS (manganese solfato, rame solfato, zinco solfato)
IMDG-Technical name: Environmentally hazardous substance, solid, N.O.S. (manganese sulphate, copper sulphate, zinc sulphate)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Classe: 9
ADR-Label: 9
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 90
IMDG-Classe: 9
- 14.4. Gruppo di imballaggio
ADR-Packing Group: III
IMDG-Packing group: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant: Marine pollutant
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Codice di restrizione in galleria: (E)
Ferroviario (RID): 3077
IMDG-Technical name: Environmentally hazardous substance, solid, N.O.S. (manganese sulphate, copper sulphate, zinc sulphate)
IMDG-EMS: F-A; S-F categoria A
- 14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830



Scheda di sicurezza POLITER

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):

N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione e per ingestione.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Punti variati rispetto alla precedente revisione:

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE PERSONALE

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

16. ALTRE INFORMAZIONI

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.



Scheda di sicurezza POLITER

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.